



Società della Salute dell'Area Pratese
GIUNTA

Deliberazione n. 31 del 19 ottobre 2009

OGGETTO: approvazione progetto d'investimento da presentare in Regione Toscana per il finanziamento nell'ambito del PISR 2007-2010 (Comune di Prato – Aias)

		Presente	Assente
COMUNE DI PRATO	Mondanelli Dante	X	
COMUNE DI CANTAGALLO	Bugetti Ilaria		X
COMUNE DI CARMIGNANO	Buricchi Fabrizio	X	
COMUNE DI MONTEMURLO	Ciolini Nicola		X
COMUNE DI POGGIO A CAIANO	Castellano Antonio	X	
COMUNE DI VAIANO	Marchi Annalisa	X	
COMUNE DI VERNIO	Cecconi Paolo	X	
AZIENDA USL 4	Cravedi Bruno	X	

Allegati in atti: SCHEDA PROGETTO COMUNE DI PRATO -AIAS

ESTENSORE	Margherita Ferro
DIRIGENTE RESPONSABILE	Antonio Avitabile
IMPEGNO DI SPESA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il giorno 19 ottobre 2009,
presso i locali del Palazzo Comunale di Prato,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli

**La Giunta
della Società della Salute dell'Area Pratese**

VISTO il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR), approvato con delibera del Consiglio Regionale 31 ottobre 2007 n. 113, in particolare il punto 3.4.6 (programma degli investimenti), in cui si stabilisce che le articolazioni zonali delle Conferenze dei Sindaci o le Società della Salute, ove presenti, predispongano un Programma degli investimenti relativo ai progetti che si prevede di attivare nella zona, inserendolo rispettivamente nel Piano di Zona o nel Piano Integrato di Salute;

CONSIDERATO che per tali progetti di investimento nel settore sociale, Comuni, Province, Comunità Montane, Aziende sanitarie locali e Consorzi di Comuni, tramite la Zona Socio-sanitaria o la Società della Salute, possono presentare domanda di cofinanziamento alla Regione Toscana, utilizzando una apposita scheda predisposta dalla medesima, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale R.T. n.6311 del 13/12/2007;

DATO ATTO che:

- all'Ufficio di Piano della SDS, dopo quello già approvato con DG SDS n. 27 del 21.9.2009, è pervenuto, un ulteriore progetto, da parte del Comune di Prato per AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici) ONLUS – Sezione di Prato , acquisito in atti,
- la richiesta di contributi sul piano investimenti nel settore sociale della Zona Pratese risulta essere stata regolarmente predisposta, mediante impiego delle schede sopra dette,
- l'inoltro di tali schede alla Regione Toscana dovrà essere effettuato nei termini previsti da quest'ultima, e comunque non oltre il 30 c.m.

ATTESO che tali investimenti dovranno obbligatoriamente essere contenuti nel Piano Integrato di salute dell'Area Pratese;

Con le modalità previste dall'art. 13 dello Statuto;

DELIBERA

di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:

- di approvare la richiesta di finanziamento del progetto di investimento del Comune di Prato per AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici) ONLUS – Sezione di Prato, acquisito in atti, presentato all'Ufficio di Piano della SdS, secondo le indicazioni fornite ai rappresentanti degli Enti interessati,
- di dare atto che la richiesta pervenuta, utilizzando l'apposita scheda regionale, è quella di seguito dettagliata:

Sds Area pratese - richieste finanziamento investimenti PISR 2007 - 2010	
Comune di Prato per AIAS	richiesto alla Regione Toscana
1 Casa famiglia per disabili psicofisici - "Residenza Le Rose"	€ 663.056
TOTALE DI ZONA (compreso progetto Comune di Vaiano già trasmesso)	€ 698.056 -

- di demandare all'Ufficio di Piano, coadiuvato dai tecnici del Comune che ha presentato richiesta di finanziamento, la partecipazione, presso la Regione Toscana, ad eventuali incontri relativi all'argomento oggetto della presente, con l'impegno a riferire in Giunta SdS dei risultati ottenuti;
- di dichiarare che lo stesso progetto sarà inserito nel Piano Integrato di Salute e che risulta coerente con gli obiettivi della Società della Salute Area Pratese;
- di inviare, alla Regione Toscana, non oltre il 30 ottobre 2009, via e- mail, come richiesto dalla medesima, copia del presente atto nonché della richiesta di finanziamento del progetto di investimento ;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo
- di trasmettere copia del medesimo agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio dei revisori dei Conti;
- di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore f.f.
Dott. Antonio Avitabile

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA N. 31 del 19/10/2009

OGGETTO: approvazione progetto d'investimento da presentare in Regione Toscana per il finanziamento nell'ambito del PISR 2007-2010 (Comune di Prato – Aias)

Ai sensi dell'art.49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Prato, 19/10/2009

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Antonio Avitabile



REGIONE TOSCANA – PISR 2007- 2010
SCHEDA PROGETTO PER IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INTERVENTI PER LA ZONA SOCIO – SANITARIA SOCIETÀ DELLA SALUTE

Area Pratese

1. DENOMINAZIONE PROGETTO:

“Casa Famiglia per disabili psico-fisici” denominata “Residenza Le Rose”
sita in

Via G. Di Vittorio - Località San Giusto -59100 Prato su terreno di proprietà
dell’A.I.A.S. a seguito di permuta con il Comune di Prato con atto del
09/09/1999 del Not. Stefano Balestri.

2. SCOPO SINTETICO DEL PROGETTO:

Il desiderio di realizzare una struttura per il “Dopo di noi” e il “Durante noi “ adatta alle necessità ed alle varie esigenze dei nostri figli con disabilità psico-fisiche è sempre stato presente nella nostra Associazione ed il nostro Progetto elaborato dai tecnici, dopo incontri e valutazioni con referenti della ASL 4, pur tenendo conto di tutte le normative vigenti in materia, tiene conto delle indicazioni di noi genitori sul vissuto effettivo dei nostri figli.

La struttura, articolata su tre piani di mq. 600 ciascuno più solarium, prevede:

- Al piano seminterrato: locali caldaia, garage, spogliatoi e bagni del personale, lavanderia, guardaroba, magazzino, dispensa . Sarà inoltre lasciato un ampio spazio per attività ludico motorie e si prevede di dotare una stanza con vasca idromassaggio, con la finalità di mantenere al meglio il fisico, divertendosi.

- Al piano terreno rialzato stanze adibite a: ufficio, infermeria, bagni, sala mensa, cucina, laboratori per attività multidisciplinari in base alle necessità e potenzialità delle persone ospitate (musica, informatica, pittura ecc.)

Inoltre inseriti nella struttura, ma indipendenti, tre monolocali da affittare a persone disabili in grado di gestirsi autonomamente ma che necessitano di aiuto per alcune loro necessità e/o genitore anziano che vuole rimanere vicino al proprio figlio anche se non è in grado di accudirlo da solo.

- Al piano primo dodici camere a due letti con bagno annesso, un ampio locale per attività in comune, locale bagno assistito, locali per deposito biancheria e attrezzature varie: sollevatore, deambulatori ecc.

La copertura è a lastrico solare (accessibile dai due ascensori a lettiga) con possibilità di installazione di pannelli solari per il risparmio energetico.

Il proseguimento dei lavori come da capitolato per € 1.098.337,00, esclusa IVA, oneri di urbanizzazione primaria come da fidejussione richiestaci dal Comune e spese progettuali e direzione lavori, inviato tramite l’Assessorato ai Diritti e Programmazione Interventi Sociali del Comune di Prato in data 25 febbraio 2009 insieme al resoconto delle spese effettuate, alla dichiarazione di conformità dell’Arch. Francesco Azzini e al Certificato di collaudabilità statica del Dott.Ing. Roberto Batisti, prevede che i lavori possono proseguire anche a stralci funzionali, con la predisposizione per l’impiantistica: elettrica, igienico sanitaria, termica di riscaldamento e condizionamento per la quale richiediamo ulteriore finanziamento.

3. SOGGETTI COINVOLTI

SOGGETTO	A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici)
TITOLARE	ONLUS – Sezione di Prato
(Ente e/o soggetto pubblico)	Via Siena, 69- 59100 Prato

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Nome e Cognome Antonio Avitabile Indirizzo Via Migliorati 1/a Tel: 0574 1836433 Cell.: 3296509640 Fax: 0574 1836424 e-mail a.avitabile@comune.prato.it
SOGGETTO ATTUATORE (Se diverso dal titolare)	Denominazione Associazione Italiana Assistenza Spastici - A.I.A.S. o.n.l.u.s. Sezione di Prato Forma giuridica Associazione di volontariato Indirizzo Via Siena,69 - 59100 Prato Referente Luisa Viviani Telefono 0574 32096 Cell 3388120983 Fax 0574 32096 e-mail aiaspo@interfree.it luisa.viviani@gmail.com

4. SETTORE DI INTERVENTO

(indicare con una X il / i settori in cui si colloca il progetto)

Anziani		Dipendenz e		Disabili	X	Famiglia		Sal. Mentale		Giovani	
---------	--	----------------	--	----------	---	----------	--	--------------	--	---------	--

Immigra ti		Minor i		Noma di		Senza Fissa Dimora		Eliminazione barriere architettonic he		Altro da specificar e	
---------------	--	------------	--	------------	--	--------------------------	--	---	--	-----------------------------	--

5. TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA (artt. 20 e 21 L.R. 41/03)

- ☒ strutture residenziali, caratterizzate da media ed alta intensità assistenziale;
- ☐ strutture a prevalente accoglienza alberghiera;
- ☐ strutture a carattere comunitario;
- ☐ strutture che erogano servizi di accoglienza e di trattamento,
- ☐ centri di pronta accoglienza per minori;
- ☒ centri per accoglienza di soggetti privi o carenti del sostegno familiare;
- ☐ case di accoglienza per minori con il proprio genitore;
- ☐ servizi residenziali socio-educativi per minori di tipo familiare caratterizzati da media intensità assistenziale, (comunità familiari, comunità a dimensione familiare);
- ☐ gruppi appartamento per minori;
- ☒ strutture semiresidenziali sociali e socio-sanitarie;
- ☐ comunità di tipo familiare;
- ☐ strutture di accoglienza diurna o notturna;
- ☐ Altro (da specificare)

Indicare se il progetto è già stato parzialmente realizzato

NO ☐ SI ☒ (specificare l'entità e l'anno di concessione del contributo)
x(con risorse proprie)

Contributo di € 51.645,68 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato nel 2005;
 Contributo di € 300.000,00 dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena sul Bando del 2005 erogato a dicembre del 2006 al termine del primo lotto lavori
 Risorse proprie già spese per € 355.615,32

Indicare se per il progetto sono già stati ottenuti contributi dal piano investimenti sociali

NO ☐ SI x (specificare l'anno del finanziamento e lo stato di avanzamento)

2002-2004 - Finanziamento dalla Regione Toscana per € 300.000,00 - già erogati € 250.000,00.

La costruzione è stata portata a copertura e sono state eseguite le opere di muratura esterna e tutte le divisioni interne

Il totale delle spese sostenute è di € 957.261,50

6. RICOGNIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI NEL COMUNE DI RIFERIMENTO (specificare il numero)

Anziani		Dipendenze		Disabili	5		Famiglia		Sal. Mentale	
---------	--	------------	--	----------	---	--	----------	--	--------------	--

Giovani		Immigrati		Minori		Nomadi		Senza Fissa Dimora	
---------	--	-----------	--	--------	--	--------	--	--------------------	--

Altro da specificare	
----------------------	--

7. AREE DI INNOVAZIONE

Rapporti con i cittadini		Qualità dell'offerta		Soddisfazione degli utenti/dei cittadini	
Miglioramento dei servizi	x	Nuovi servizi	x	Pianificazione strategica	
Partnership pubblico/privato	x	Altro			

8. MOTIVAZIONE DELLA NECESSITA':

Analisi della domanda e dell'offerta:
 (descrizione e quantificazione della domanda e dell'offerta)

La nostra città presenta un alto numero di persone con disabilità con un grado molto diversificato di autonomia. Le strutture esistenti non riescono a soddisfare la domanda esistente e comunque si orientano soprattutto su servizi di tipo residenziale. La nostra struttura permetterebbe di dare molteplici risposte ai bisogni di famiglie con figli disabili: alle famiglie più giovani sarà possibile offrire un centro in cui si svolgano attività di intrattenimento, ludico sportive ed anche didattiche con tutti quei bambini e ragazzi che sono alla ricerca di uno spazio "post scuola"; per le famiglie più anziane che cercano una sistemazione sicura e definitiva per i propri figli sarebbe così possibile scegliere tra un residenza assistita ma comunque "aperta" sul territorio o una forma di vita comunitaria tramite i monolocali.

	La struttura così modulata e innovativa nel nostro territorio, consentirà di soddisfare in un contesto di comunità e socializzazione, le persone con diverse abilità e i loro genitori e/o parenti
Costi e benefici economici: (sostenibilità economica e sociale, effetti diretti e indiretti collegati al progetto)	La sostenibilità economica della struttura, una volta completata, sarà in parte sostenuta dalla persona disabile con la compartecipazione alla retta tramite versamento dell'indennità di accompagnamento, quota della pensione di invalidità ed eventuale altro reddito; in parte dal Comune e dalla ASL per la quota sanitaria.

9. ANALISI SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats)

(Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità della situazione territoriale, socio-economica e ambientale)

Punti di Forza	Punti di Debolezza
- Analisi territoriale: creazione di una rete di interventi per la comunità - Analisi socio-economica¹ - Analisi ambientale:	- Analisi territoriale: - Analisi socio-economica è necessaria una ricerca di finanziamenti per completare il progetto - Analisi ambientale:
Opportunità	Rischi
- Analisi territoriale: creazione di nuovi servizi di socialità per il tempo libero - Analisi socio-economica: una struttura del genere potrà creare nuovi posti di lavoro - Analisi ambientale:	- Analisi territoriale: - Analisi socio-economica: - Analisi ambientale:

¹Nei punti in cui si richiede l'analisi socio-economica, deve essere inserita l'analisi delle risorse umane, del mercato del lavoro e della situazione in termini di pari opportunità.

(Traccia per la compilazione)

SWOT-analysis		Analisi Interna	
		Forze	Debolezze
A n a l i s i e s t e r n a	Opportunità	<i>Strategie S-O:</i> Il progetto si basa sul potenziamento delle attività di socializzazione, di assistenza e di cura di persone con disabilità rafforzando così la rete sociale intorno a questo bisogno Il progetto favorisce ad ogni livello l'integrazione fra i Servizi Sociali, l'Ente Pubblico e fra questo e il Terzo settore, che collaborerà nella gestione delle attività. Il progetto prevede l'impiego di amministrativi, assistenti di base, ausiliari, infermieri ed educatori sia uomini che donne; giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro, e persone in formazione per una nuova occupazione.	<i>Strategie W-O:</i> L'Associazione garantisce la ricerca continua di risorse necessarie per gestire le attività.
	Rischi	<i>Strategie S-T:</i>	<i>Strategie W-T:</i> Coinvolgere tutti i soggetti privati e pubblici per poter aggregare un numero sempre maggiore di persone intorno al nostro progetto.

10. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo del Progetto:	"Casa famiglia per disabili psico-fisici -Residenza Le Rose-"
Obiettivi Generali: (Benefici sociali di lungo termine per la società in generale)	Una società civile ha il dovere sancito dalla nostra Costituzione di prendersi cura delle persone svantaggiate. Quando la famiglia non è più in grado di farlo, se vengono accolti in un contesto gradevole e adatto alle loro esigenze, nel quale il Comune e la ASL possono liberamente fare i controlli e aperta alla cittadinanza, sarà la comunità tutta a beneficiare della buona percezione di accoglienza e vita nella nostra Provincia.
Scopo del Progetto: (Vantaggi tangibili che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto).	Essendo previste varie attività di laboratorio e ludico-motorie, le persone accolte potranno proseguire nel mantenimento delle varie abilità acquisite e/o impararne altre al fine di garantire loro una migliore possibilità di vita.
Risultati: (Servizi che i beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate)	Ai beneficiari dei servizi della struttura saranno garantiti: - assistenza personale igienica e funzionale; - servizi mensa; - servizio lavanderia e guardaroba; - attività diversificate secondo le tipologie di handicap; - attività ludico-motorie; - visite del medico di base e assistenza se ricoverate in ospedale.
N° utenti coinvolti: 0	La struttura potrà ospitare 16 persone a livello residenziale + 4 posti per la pronta accoglienza - più 6 posti nei tre monolocali. In una struttura aperta alle molteplici esigenze delle famiglie, si potranno inoltre prevedere momenti diurni nei quali accogliere ragazzi disabili post-scuola dando loro possibilità di attività varie in attesa dei familiari che lavorano dietro equo compenso .
Tipologia di utenza prevista	☒ Ambito locale ☐ Ambito regionale
Finalità, funzioni e attività' del servizio	Miglioramento dei servizi per le persone con disabilità psico-fisica e per le loro famiglie, mediante la creazione di una struttura residenziale e di accoglienza in cui saranno presenti numerose attività che si avvarranno della collaborazione con enti pubblici e organizzazioni no-profit.

11. RELAZIONE GESTIONALE

Formulazione ipotesi di gestione <i>Formulazione e motivazione dell'ipotesi di gestione ritenuta ottimale in termini di qualità, flessibilità, convenienza economica e fattibilità operativa (illustrare e motivare le scelte gestionali in ordine a eventuali esternalizzazioni o internalizzazioni di funzioni/attività del servizio);</i>	AIAS di Prato ha elaborato un piano per la gestione delle attività previste. Tale gestione si avvarrà anche della collaborazione con Enti e/o Cooperative Sociali accreditate operanti nel territorio.																								
Qualificazione del personale previsto <i>Quantificazione dell'organigramma tipo, con indicazione del numero e delle qualifiche del personale addetto;</i>	1 Direttore/coordinatore –<i>laurea</i> 1 psicologo - <i>laurea</i> 1 amministrativo - <i>laurea</i> 10 assistenti di base / Oss. –<i>qualifica</i> 3 ausiliari – <i>qualifica</i> 1 cuoca - <i>qualifica</i> 4 infermieri – <i>qualifica</i> 2 educatori – <i>qualifica</i> Esperti vari (fisioterapista...) – <i>qualifica</i>																								
Piano finanziario e di gestione <i>Formulazione conto economico (costi-ricavi) di un esercizio tipo e piano di finanziamento della gestione del servizio per quattro anni dal suo avvio</i>	<table><tr><th>Anni di attività</th><th>1° anno</th><th>2° anno</th><th>3° anno</th></tr><tr><td>Disponibilità proprie</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Contributi a fondo perduto</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Finanziamenti (mutuo o simili)</td><td>100.000,00</td><td>71.688,00</td><td>65.472,00</td></tr><tr><td>Introiti derivanti dall'iniziativa</td><td>554.800,00</td><td>832.200,00</td><td>832.200,00</td></tr><tr><td>Costo annuale complessivo</td><td>650.000,00</td><td>900.000,00</td><td>900.000,00</td></tr></table>	Anni di attività	1° anno	2° anno	3° anno	Disponibilità proprie				Contributi a fondo perduto				Finanziamenti (mutuo o simili)	100.000,00	71.688,00	65.472,00	Introiti derivanti dall'iniziativa	554.800,00	832.200,00	832.200,00	Costo annuale complessivo	650.000,00	900.000,00	900.000,00
Anni di attività	1° anno	2° anno	3° anno																						
Disponibilità proprie																									
Contributi a fondo perduto																									
Finanziamenti (mutuo o simili)	100.000,00	71.688,00	65.472,00																						
Introiti derivanti dall'iniziativa	554.800,00	832.200,00	832.200,00																						
Costo annuale complessivo	650.000,00	900.000,00	900.000,00																						

12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Tipologia dell'operazione	☒ Completamento di una nuova costruzione ☐ Ampliamento ☐ Ristrutturazione opera esistente ☐ Nuova costruzione
Descrizione sintetica dell'intervento	Residenza notturna diurna e di accoglienza per disabili psico-fisici
Localizzazione:	☒ Centro abitato ☐ Frazione ☐ Area rurale
Descrizione dei servizi prossimali	☒ servizi di trasporti pubblici (treno, bus) ☒ servizi sociali o sanitari (ambulatori, farmacie, ospedale, etc.) ☒ strutture commerciali (edicola, negozi, bar, etc.) ☒ strutture pubbliche o di culto o di intrattenimento (cinema, biblioteca, uffici comunali, parrocchia, etc.)
Provincia	Prato
Comune	Prato

Località'	San Giusto in Via G. Di Vittorio
Il progetto riguarda la costruzione, il recupero e riqualificazione di strutture con funzioni a carattere sociale da parte di Enti Locali ?	SI NO X
Se SI indicare l'atto deliberativo che lo prevede nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune territorialmente competente.	
Il progetto è immediatamente cantierabile ?	SI X NO
Se NO è prevista la progettazione esecutiva ?	SI NO

13. CARATTERISTICHE FINANZIARIE, TECNICHE, E PROCEDURALI DEL PROGETTO

13.1 ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI

PROVVEDIMENTI	CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	
	Data prevista	
	Avvio	Ultimazione
FASE PRELIMINARE		
Progettazione Preliminare	2002	
Progettazione definitiva	2004	2005
Progettazione esecutiva	2005	2005
Disponibilità terreno	1999	
Avvio gara d'appalto	2005	
Aggiudicazione gara d'appalto	2005	
Stipula contratto	2005	
Fase realizzativa		
Inizio lavori 1° lotto	07/09/2005	
FASE CONCLUSIVA		
Fine lavori 1° lotto	Dicembre 2006	
Collaudo / certif. regol. esecuz.	27 gennaio 2009	
Saldo pagamenti alle imprese	Effettuato per il 1° lotto	
Avvio esercizio	2012	

Nel caso di "interventi di completamento"

INDICARE SE SI TRATTA DI:	Motivi per i quali l'intervento non è stato completato	
	Mancanza di risorse	Altre cause di blocco
Progetto integrale o lotto che completa un progetto complessivo		
Più lotti che completano un progetto complessivo	X	
Un lotto (o più lotti) che non completa(no) un progetto complessivo		
Progetto appaltato sospeso		
Progetto incompiuto		

Dati occupazionali

Mantenimento o miglioramento livelli occupazionali (indicare anche la modalità di gestione)	Un tale progetto permette una apertura al territorio per inglobare un numero indicativo di 25 lavoratori con varie qualifiche e mansioni
Sviluppo dei servizi innovativi	

14. 9.2 ASPETTI FINANZIARI

14.1 Quadro economico dell'intervento

piano finanziario	Importo totale (Euro)
- Acquisto - valore del terreno	700.000,00
- Opere edili di costruzione già effettuate	834.149,18
- Installazione impianti da effettuare	550.000,00
- Acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*)	558.337,00
- Acquisto e messa in opera arredi (*)	300.000,00
- Altro (specificare) progettazione, e tecniche già effettuate fidejussione, differenza progettuali e tecniche	123.112,32
	137990,59
COSTO TOTALE	2.853.413,91

(*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti con handicap grave ai sensi della delibera di Giunta regionale 466/01 (art. 4, DM 13/12/2001, n.470).

NB: devono essere allegate le previsioni di spesa delle singole voci che sono previste nel progetto.

14.2 Piano finanziario dell'intervento

Copertura finanziaria con mezzi propri (specificare indicando le fonti proprie di finanziamento con i relativi importi):

Copertura finanziaria

Euro

COMUNE DI PRATO	
Finanziamento Reg.Toscana-2003-2004 -erogati € 250.000,00	
Amministrazione Provinciale di	
Azienda USL di	
Comunità Montana di	
<i>Altro (specificare)</i>	
Speso Associazione al 30 aprile 2009	355.615,32
Valore della sede	120.000,00
Valore del terreno	700.000,00
Contributo Fondazione Monte dei Paschi di Siena - bando 2005	300.000,00
Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Prato - 2005	51.685,64
TOTALE	1.527.300,96

15. CONTRIBUTO RICHIESTO

€	% su totale investimento
663.056,475	50